

COMUNE DI PIOMBINO (LI)
REGIONE TOSCANA

DOMANDA DI CUI ALL'ART. 208
della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA

PROGETTO IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE E PRODUZIONE MISTO CEMENTATO, CALCESTRUZZO NON STRUTTURALE e STOCCAGGIO END OF WASTE

Località Montegemoli, Via Ombrone, snc



RICICLAGGIO E TRATTAMENTO INERTI
ESCAVAZIONI E MOVIMENTO TERRA
LAVORI EDILI STRADALI

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Committente:

MANNARI S.R.L.
Via del Calzolaio 31, Venturina Terme (LI) 57021
P.IVA e CF 01100070497 - SDI: SUBM70N
info@mannarisrl.it - mannarisrl@infopec.it
Tel 0565.851045 - Fax 0565.855755 - www.mannarisrl.it

Impianto:

Verifica di assoggettabilità alla VIA - Produzione misto cementato e blend CIs non strutturale e stoccaggio end of waste materiale inerte
Località Montegemoli, Via Ombrone, snc

<i>Il Tecnico :</i> Dott. Ing. Antonio Corbianco				
	Checked	Approved	Rev	Date of Emission
Emesso per approvazione del Cliente	AC	EM	00	19/12/2024

Premessa

L'area non risulta inserita o perimetrata all'interno di zone paesaggistiche particolari, tuttavia, al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto, nonché anche provvedere all'abbattimento della matrice polveri, sul perimetro dell'area verranno realizzate delle alberature atte ad mitigare la modifica impiantistica richiesta.

La presente relazione intende fornire quindi un quadro sulle qualità delle essenze arboree introdotte a perimetrazione dell'impianto.

Se con la precedente Determina di non Assoggettabilità alla VIA era stato definito un unico filare di Pino d'Aleppo a perimetrazione dell'impianto, con l'attuale istanza si propone anche la realizzazione di una ulteriore barriera a tuja al fine di mitigare ulteriormente il paesaggio.

Il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*, Mill. 1768) è un pino nativo della zona mediterranea, pertanto diffuso già localmente e caratteristico dell'area.

Presenta un portamento ramificato fin dal basso con una chioma espansa, vagamente simile al pino domestico e al pino marittimo, ma di aspetto un po' differente e distinguibile da quelli soprattutto per i getti giovani, più radi, chiari e formati da un mazzetto di aghi centrale più stretto abbastanza distinto dagli aghi immediatamente più vecchi. Chioma spesso più ampia in cima che verso la base dell'albero. Può raggiungere i 25 m ma di solito non è più alto di 15 m. Il tronco è di solito intorno ai 60 cm, raramente fino a 1 m.

Corteccia, rossastra e spessa verso il basso, più scura e con squame più sottili verso l'alto.

Foglie aghiformi, lunghe 5-10 cm, molto sottili e morbide, riunite in mazzetti di due, di colore verde chiaro.

Fiori meglio indicati come sporofilli, maturano in marzo-maggio.

Macrosporofilli: sono rosso-violacei e grandi 1 cm circa, solitari o a gruppetti di 2-3.

Microsporofilli: sono costituiti da piccoli coni ovoidali di colore giallo e riuniti a spiga.

Strobili di forma ovale-conica, sono lunghi 5-10 cm e larghi 2-3 cm. Sono verdi in età giovanile e diventano marroni dopo due anni. Contengono dei semi lunghi 5-6 mm, dotati di un'ala di 20 mm. Gli strobili si aprono con lentezza, di solito nel corso di qualche anno, oppure per il calore provocato da un incendio.

È una Specie termofila ed estremamente resistente alla siccità. In natura occupa l'areale più meridionale dei tre pini mediterranei ma si spinge a nord fino nella Francia meridionale, Italia centro-meridionale, Croazia (Istria e Dalmazia), regioni costiere del Montenegro e dell'Albania. Particolarmente frequente in Spagna e Grecia, si trova anche in Marocco, Libia e nei Paesi del Vicino oriente come Siria (da cui il nome Aleppo), Giordania e Israele. Mentre nelle zone più settentrionali si trova sulle coste e fino a 200 m, nelle zone meridionali si trova fino a 1000 m in Spagna meridionale e addirittura a quasi 2000 m sulle montagne del Marocco.

In Italia è una delle specie arboree più numerose, presente in natura, nelle zone costiere del centro (in popolazioni relittuali, in ambiente rupestre e calcareo), tipicamente nelle fiumare di detriti grossolani.

La Tuja invece, (*Thuja*, L. 1753) è un genere appartenente alla famiglia delle Cupressaceae originario dell'Alaska, della regione dei Laghi nordamericani, della Cina e del Giappone.

Il nome del genere deriva dal greco *θυία* *thyía* ("cedro") per il caratteristico odore del legno; in America viene chiamata *arborvitae* (dal latino, "albero della vita").

Il genere *Thuja* comprende specie arboree e arbustive sempreverdi, di grandi dimensioni (possono arrivare a 60 m di altezza); hanno fusto rastremato, chioma conica, corteccia fessurata colore rosso cannella, rametti leggermente appiattiti, foglie ridotte a scaglie, galbuli legnosi, lunghi 1-2 cm.

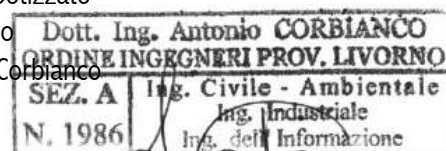
Per le sue caratteristiche la Tuja è un albero ideale per creare siepi, barriere o camminamenti, come esemplare isolato o a gruppi, o come elemento in una piccola collezione di conifere (bella vicino a *Juniperus* o pinaceae nane) o in una bordura.

Di seguito alcune rappresentazioni del paesaggio determinato con il sesto di impianto ipotizzato

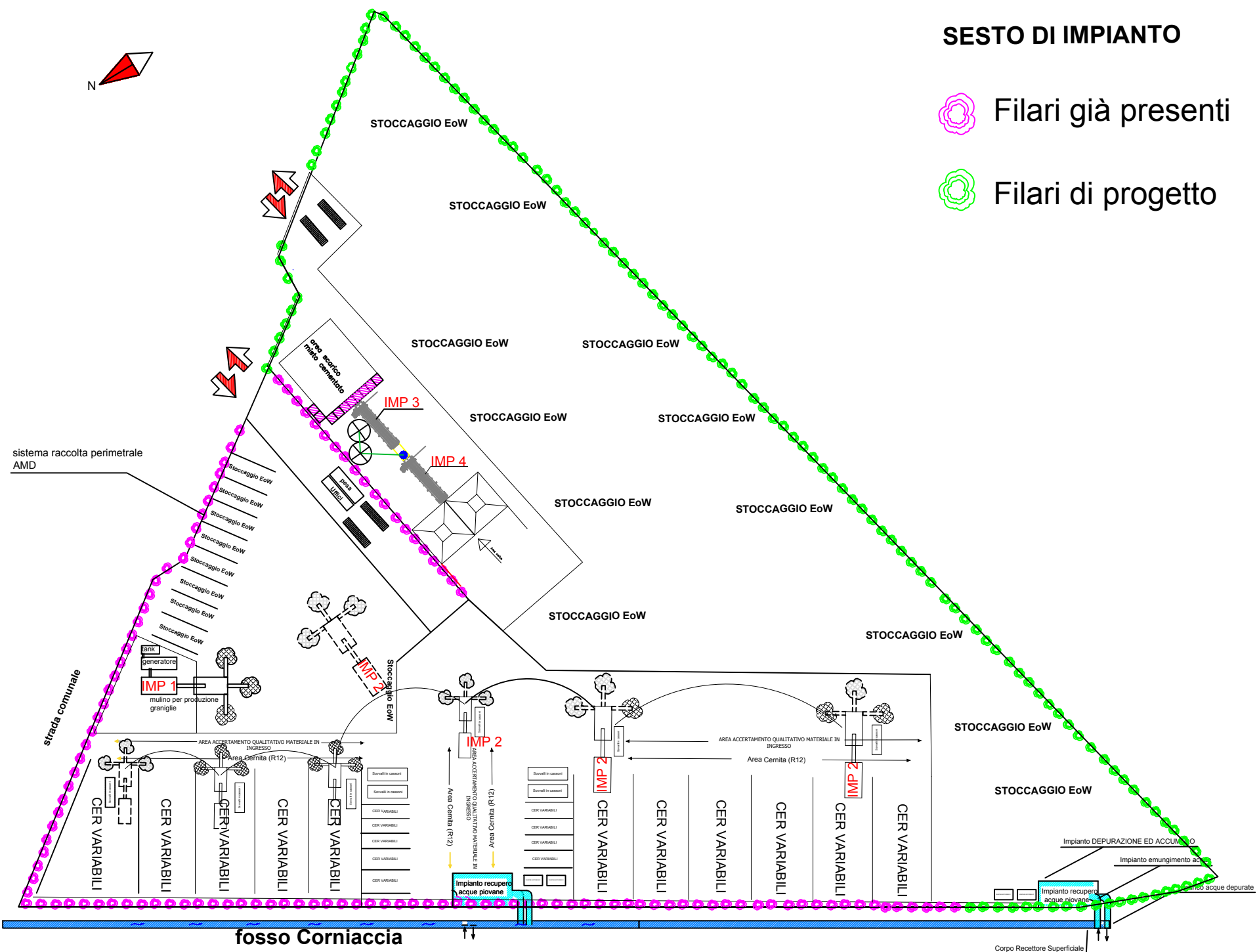
MANNARI SRL



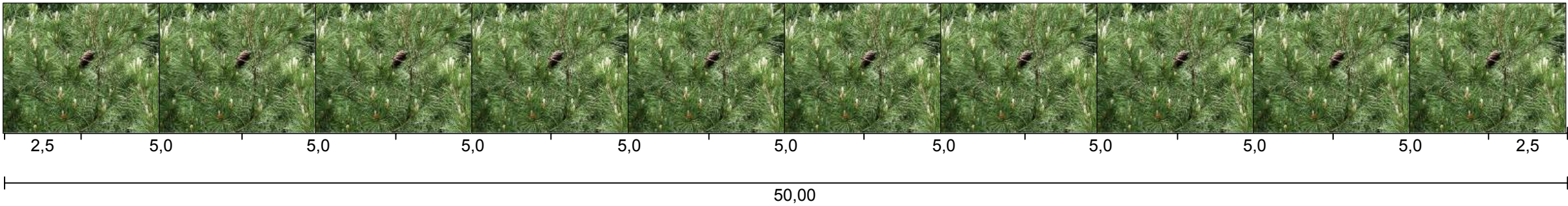
Il tecnico
Ing. Antonio Corbianco



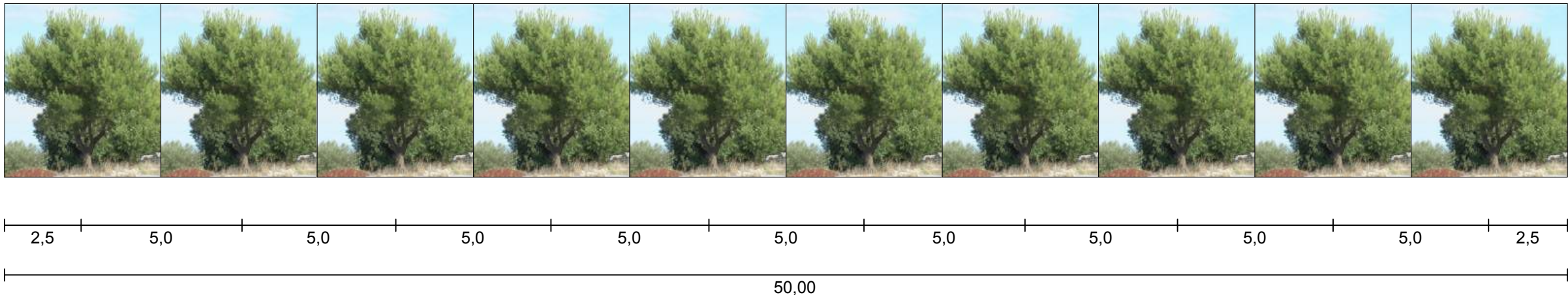
Dott. Ing. Antonio Corbianco



FILARE ARBOREO DI *Pinus halepensis* Mill. (Pino d'Aleppo)
SESTO DI IMPIANTO (filare tipo lungo 50 m)



PROSPETTO TIPO A PIENO SVILUPPO





CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Composizione specifica	Dimensioni all'impianto	Quantità per filare
<i>Pinus halepensis</i> Mill. (Pino d'Aleppo)	circ. 60 cm	10 alberi / 50 metri

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Altezza massima indicativa: 15-25 m
Larghezza della chioma a pieno sviluppo: 10-15 m
Albero ad accrescimento costante

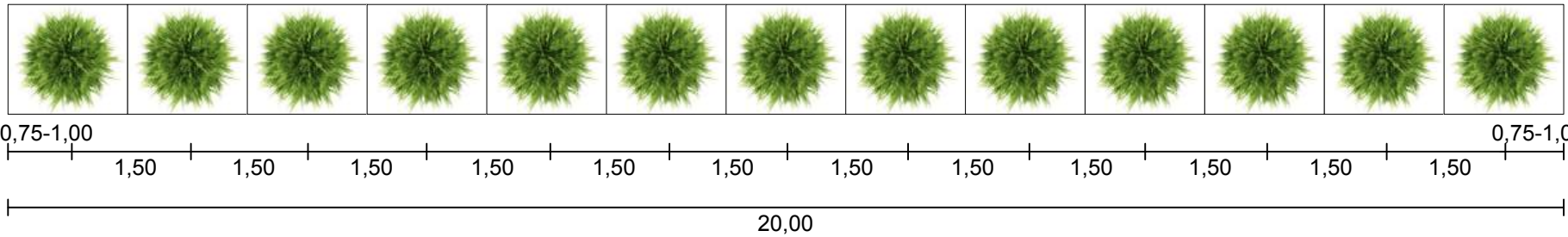
Foglie: sempreverdi, aghiformi, lunghe 5-10 cm, molto sottili e morbide, riunite in mazzetti di due, di colore verde chiaro.
Fiori: sono rosso-violacei e grandi 1 cm circa, solitari o a gruppetti di 2-3; sono costituiti da piccoli coni ovoidali di colore giallo e riuniti a spiga.
Frutti: i frutti sono a forma di coni legnosi (pigne a cono).

0	15/12/2024	Emesso per approvazione Cliente					FP	AC	AC		
REV.	DATE	DESCRIPTION					DRAWN.	CHECK'D	APPR'D		
		LOCATION	CLIENT	MANNARI S.r.l.							
				IMPIANTO LOC. MONTEGEMOLI PIOMBINO (LI)							
VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA V.I.A.							COMMESSA N.		---	SCALE	
							CONTRACT		---	1:200	
Planimetria Impianto Apprestamenti Ambientali Sesto di Impianto - Barriera polveri							ORIGINAL ISSUE	DATE	DRAWN	CHECK'D	APPR'D
								15/12/2024	FP	AC	AC
							DWG. N°	TAV. I05			
PROJECT / UNIT											
MANNARI S.r.l. MONTEGEMOLI IMPIANTI							 <div>I.D.E.A. progettisti SRL - SOCIETA' DI INGEGNERIA - Ingegneria Civile, Ambientale ed Industriale Impianti Progettazione, Dir. Lavori, Sicurezza e Finanziaria Via delle Calabrate 9277 - 57121 Livorno (Italy) P.IVA n. C.F. 0301020495 - 0301020495 Ufficio - 39 0246.931.864 Mail: info@ideaprogetti.it - Web: www.ideaprogetti.it</div>				
							Rif.Tec: Ing. Antonio Corbianco				

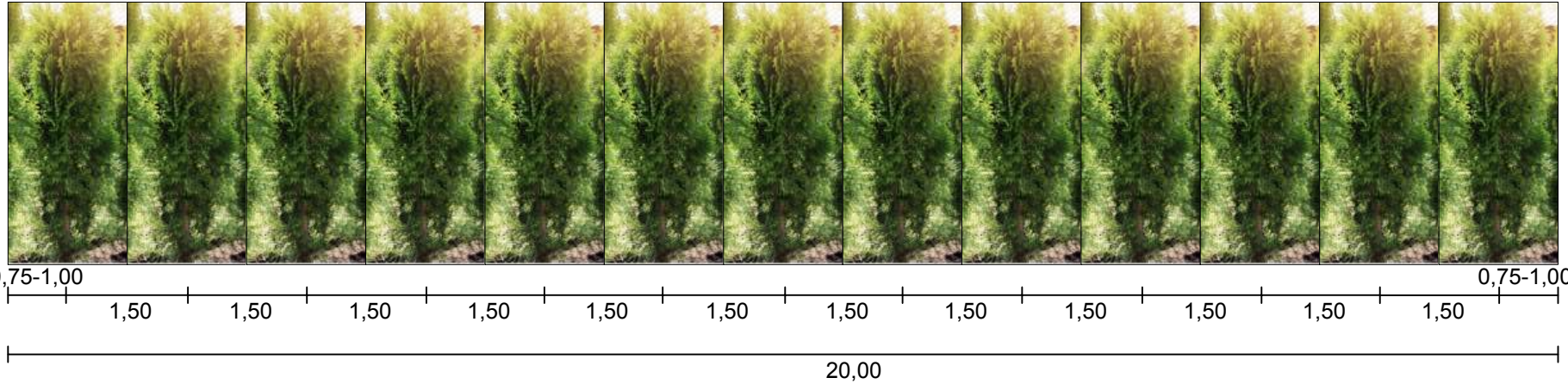
NOTA: Nel rispetto del C.C. verrà realizzata la barriera di delimitazione con l'esterno nella seguente modalità (procedimento dall'esterno verso l'interno):

- Demilimitazione perimetrale con paletti di ferro e rete metallica con addossata ulteriore rete ombreggiante di colore verde;
- Siepe arbustiva monospecifica ad alto potere protettivo;
- Filare arboreo di *Quercus Ilex L. mediterraneo*.

SIEPE ARBUSTIVA MONOSPECIFICA
SESTO DI IMPIANTO (filare tipo lungo 20 m circa)



PROSPETTO TIPO A PIENO SVILUPPO



CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Composizione specifica	Dimensioni all'impianto	Quantità per filare
<i>Thuja</i>	Diametro contenitore 28 cm	13 arbusti / 20 metri circa

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

THUJA
Altezza massima indicativa: 7-10 metri
Larghezza della chioma a pieno sviluppo: 1,5-2,0 metri
Albero ad accrescimento rapido

Foglie: sempreverdi, piccole, scagliforimi, e di colore verde chiaro
Fiori: fiori rossi e gialli riuniti in grappoli
Frutti: i frutti sono marroni ed hanno una forma conica





Image © 2024 Airbus



